

Apro Onlus
presenta

L'Arte per l'eccellenza della cura

47 artisti reggiani sostengono la raccolta fondi di Apro onlus
'Il tempo è prezioso. Capire, prevenire e curare il tumore del pancreas'

Martedì 29 gennaio alle ore 12, presso la Sala del Tricolore di Reggio Emilia, viene presentato il progetto 'L'Arte per l'eccellenza della cura' di Apro Onlus.

Dopo l'intervento di saluto del sindaco Luca Vecchi, a presentare l'iniziativa sono Giovanni Fornaciari, Presidente dell'Associazione Apro, Romano Sassatelli, Direttore del Reparto di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia e Achille Corradini, socio benefattore di Apro.

L'iniziativa, nata dall'idea e dall'impegno di Achille Corradini, che in pochi mesi ha saputo coinvolgere un nutrito gruppo di artisti reggiani, si colloca all'interno del Progetto 'Il tempo è prezioso' lanciato da Apro a settembre 2018 con l'obiettivo di raccogliere fondi per capire, prevenire e curare il tumore del pancreas.

Grazie alla collaborazione e alla generosità di 47 artisti reggiani, che hanno donato una propria opera all'Associazione, è stato allestito uno showroom in Vicolo Trivelli 4, in locali gentilmente offerti a titolo gratuito per la durata dell'iniziativa, dove è possibile vedere le opere d'arte che contribuiranno alla raccolta fondi.

Il senso di appartenenza alla propria comunità di origine è ciò che accomuna gli artisti che hanno aderito senza esitazioni all'iniziativa, permettendo all'arte di diventare veicolo di un messaggio di speranza nell'ambito di una malattia così aggressiva e difficile quale è il tumore del pancreas.

Tutti i fondi raccolti grazie alle opere d'arte saranno infatti investiti nelle attività di ricerca, formazione e implementazione tecnologica, che sono gli obiettivi del Progetto Pancreas di Apro.

Proprio questo senso di territorialità, che non diventa chiusura verso l'esterno, ma riconoscimento delle proprie origini reggiane e implicita identificazione con i valori della partecipazione alla vita della comunità, ha portato il Comune di Reggio Emilia a dare il proprio patrocinio all'iniziativa. Sarà quindi il sindaco Luca Vecchi ad aprire la conferenza stampa, suggellando la collaborazione con Apro.

L'iniziativa è resa possibile, oltre che dall'impegno dell'Associazione, dei suoi collaboratori e volontari, dal contributo economico dei sostenitori che affiancano Apro dal lancio del progetto 'Il tempo è prezioso': Crédit Agricole e Fondazione Manodori e degli sponsor che si sono fatti promotori di questa specifica iniziativa: Clean Service, Ognibene Power, Smeg e William Neri.

Sabato 2 febbraio 2019 alle ore 17, nella sala mostre di vicolo Trivelli 4, si svolgerà il vernissage di inaugurazione.

L'esposizione sarà quindi aperta al pubblico dal 5 febbraio al 31 marzo 2019 con i seguenti orari:
Martedì / Mercoledì / Venerdì / Sabato dalle 10.00 alle 12.30 dalle 15.30 alle 19.00

Il tempo è prezioso.

Capire, prevenire e curare il tumore del pancreas.

Il progetto di Apro Onlus, presentato e lanciato ufficialmente a settembre 2018 e che proseguirà fino al 2020, nasce con l'obiettivo di raccogliere fondi per sostenere lo studio, la ricerca, la prevenzione e la terapia di questa patologia che ha una crescente incidenza: in Italia sono **13.500** i casi di tumore al Pancreas stimati nell'anno 2016, mentre a Reggio Emilia si parla di **1301 nuovi casi tra il 2008 e 2016**. Il tumore del pancreas rappresenta la quarta causa di morte tra i vari tumori conosciuti nei paesi industrializzati e si prevede che entro il 2030 possa diventare la seconda.

Nell'approccio a questa malattia il tempo, che non a caso è parte del nome del progetto, è fondamentale: i dati ci dicono che il **40% dei casi** viene scoperto quando il tumore è già in uno stadio avanzato, il **20% degli stessi è operabile**, e solo un **3/6%** delle persone sopravvive dopo i 5 anni dalla diagnosi. Obiettivo ambizioso di Apro è contribuire a un'inversione di tendenza. Per questo i fondi raccolti saranno investiti nel supportare l'informazione sulla malattia, il lavoro di prevenzione (in particolare nei casi con fattori predisponenti) e nel potenziamento e acquisto di nuove tecnologie per i reparti del Arcispedale Santa Maria Nuova coinvolti nella diagnosi e cura della patologia.

“Si tratta indubbiamente di traguardi ambiziosi – afferma Romano Sassatelli, Direttore del Reparto di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva dell'Arcispedale Santa Maria Nuova - ma che nell'ambito della **Sanità Reggiana**, dove l'eccellenza non è un vanto ma una realtà, riteniamo raggiungibili anche grazie a questa importante campagna.”

Cos'è APRO Onlus

Apro Onlus promuove e organizza iniziative in campo sociale e scientifico a Reggio Emilia e provincia, raccoglie fondi per sostenere progetti da realizzare per l'Arcispedale Santa Maria Nuova – IRCCS e raggruppa volontari che partecipano alle attività nel corso dell'anno.

Dalla sua fondazione l'Associazione ha raggiunto l'importante cifra di **7 milioni di euro raccolti**, contribuendo all'acquisto di materiale tecnologico di alto valore ed anche alla formazione professionale di giovani professionisti delle varie discipline.

È inoltre impegnata in attività di educazione e informazione sanitaria rivolta alla comunità della provincia di Reggio Emilia.

La sua mission è quella di offrire alla cittadinanza un'assistenza di alto livello, innovativa e fornita in ambienti accoglienti e confortevoli.

Come aiutare Apro Onlus

Le modalità per sostenere i progetti di Apro sono molteplici:

- diventare Soci sostenitori con una quota annuale
- destinare il 5x1000 in occasione della denuncia dei redditi
- effettuare donazioni liberali sia con bonifici bancari che direttamente online
- diventare volontari con la partecipazione diretta nell'organizzazione e gestione degli eventi di beneficenza organizzati dall'Associazione

Per informazioni

Sito internet: www.aproonlus.it

E-mail: aproonlus@ausl.re.it

Recapiti telefonici: 320.9624465 | 0522.295585